

## INCONTRO CON L'AUTORE

**ANDREA KERBAKER**

BREVE STORIA DEL LIBRO (a modo mio)

PONTE ALLE GRAZIE

**giovedì 29 maggio ore 21.00 | Galleria Ghiggini | Varese**

*Mario Chiodetti intervista lo scrittore e bibliofilo Andrea Kerbaker  
letture di Eileen Ghiggini*



[...] C'è Molière che scrive lettere dedicatorie imbarazzanti; ma anche Shakespeare e Machiavelli in fondo non scherzano. Ci sono quelli che *Mamma mia, l'invenzione della stampa, chissà dove ci porterà* e quelli che *Tanto cosa vi agitate a fare, il libro è morto per sempre*. C'è, insomma, il mondo, in una ricostruzione di una vicenda millenaria che non vanta alcuna pretesa accademica, tutt'altro: «una cosa leggera e ironica», in cui la storia si intreccia ai viaggi e agli incontri dell'autore, a divagazioni illuminanti e aneddoti gustosi. «Nulla di erudito e noioso» sottolinea Andrea Kerbaker, autore appassionato. Un libro, a sua volta, un libro sui libri, ma da una prospettiva personale e per questo estremamente vitale e inaspettata. «A modo mio», insomma.

**Andrea Kerbaker** (Milano, 1960) è una di quelle persone fortunate che ha sempre potuto fare lavori gradevoli. Le attività che lo divertono di più sono, nell'ordine: scrivere e raccogliere libri. Scrivere di libri – come ha fatto l'anno scorso nello *Scaffale infinito*, dedicato a chi ha costruito le più importanti biblioteche del mondo – diviene quindi un piacere al quadrato. Kerbaker vive a Milano con la moglie e i libri dei tre figli, troppo impegnati negli andirivieni che caratterizzano i ragazzi in età universitaria per poter portare fuori di casa anche le loro biblioteche.



Foto di Mario Chiodetti